

Spuntano altri 700 milioni per il fondo nuove competenze

Lavoro

Rifinanziato lo strumento formativo e riaperti i termini per la Cig Covid Giorgio Pogliotti

Una dote aggiuntiva di 700 milioni per il fondo nuove competenze, di cui 200 milioni per finanziare i progetti già presentati e 500 milioni per nuovi bandi nei prossimi due anni. Viene ripristinato l'assegno di invalidità per gli invalidi parziali che svolgono un'attività lavorativa. Si riaprono i termini al 31 dicembre 2021 per le domande di ammortizzatori per l'emergenza Covid scadute a settembre.

Sono alcune delle novità frutto dagli emendamenti approvati martedì dalle Commissioni riunite del Senato al Dl fiscale che nell'esame in notturna ha introdotto un limite temporale, quello del 30 settembre 2022, per l'impiego oltre i 24 mesi dei lavoratori assunti in somministrazione a tempo indeterminato dalle agenzie per il lavoro in missione a tempo determinato preso le aziende utilizzatrici. Il Governo aveva eliminato la scadenza del 31 dicembre 2021 dopo le proteste dei sindacati su 100mila posti di lavoro a rischio. Ma in Commissione M5S ha insistito sulla reintroduzione di un limite temporale, si è prima ipotizzato il 31 dicembre 2022 (nonostante il parere negativo del ministero del Lavoro) poi con i voti di Pd e Leu è stato introdotto il 30 settembre. «Siamo molto preoccupati» ha detto il presidente di Assolavoro, **Alessandro Ramazza**, chiedendo un intervento «ad horas per restituire serenità ai lavoratori e certezza al quadro normativo».

Tornando all'emendamento di Roberta Toffanin (Fi) che proroga al 31 dicembre 2021 i termini per l'invio dei dati necessari per il conguaglio, il pagamento o il saldo delle domande di integrazione

salariale, già scadute al 30 settembre, quindi, spiega il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro che «sarà possibile inviare nuove istanze all'Inps nel periodo intercorrente tra la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione e l'ultimo giorno dell'anno». Altra novità, il ripristino del cumulo tra assegno di invalidità e reddito da lavoro fino a 4931 euro che, come spiega Valeria Fedeli (Pd) «sana una situazione che aveva penalizzato migliaia di persone con disabilità con redditi da lavoro».

Vengono estese al 2021 le norme per l'applicazione della malattia ai lavoratori dipendenti del privato in caso di quarantena precauzionale, per i lavoratori fragili e in caso di ricovero ospedaliero, con 188,3 milioni per 2021 per il riconoscimento di un rimborso forfettario ai datori di lavoro privati per gli oneri sostenuti. Quanto ai 700 milioni al Fondo nuove competenze, che consente di realizzare specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, con le quali parte dell'orario di lavoro viene usato per percorsi formativi con oneri a carico del Fondo, il ministro del Lavoro, **Andrea Orlando** in previsione dell'emanazione del decreto fa sapere: «lavoreremo ai nuovi criteri con il metodo del dialogo sociale». Sul versante del contrasto del lavoro irregolare e delle violazioni della salute e sicurezza dei lavoratori, l'emanazione di provvedimenti di sospensione spetta anche ai servizi ispettivi delle Asl. Ai provvedimenti adottati per mancata comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro è ammesso ricorso, entro 30 giorni, all'Ispettorato interregionale del lavoro che si pronuncia entro 30 giorni. Decorso inutilmente il termine il «provvedimento di sospensione perde efficacia», in base all'emendamento di Romano Iunio Valerio (M5S).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAMIGLIE

Congedo per genitori

● Si reintroduce per il periodo dal 22 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, la possibilità per i genitori lavoratori dipendenti e autonomi iscritti in via esclusiva alla Gestione separata Inps di fruire, alternativamente, di specifici congedi e indennità del 50% della retribuzione se hanno figli conviventi under 14, o a prescindere dall'età qualora abbiano figli con disabilità accertata.

● L'indennità è riconosciuta anche ai lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali Inps. Il congedo vale anche, alternativamente e senza la corresponsione della relativa indennità, per i genitori di figli conviventi di età tra 14 e 16 anni.



Superficie 19 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2920